

# 1 Relazione del Collegio dei Rappresentanti

## Ai Signori Partecipanti della Comunità del Territorio di Costa Paradiso

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2014 l'attività del Collegio dei Rappresentanti, di seguito "CdR", è stata ispirata alle disposizioni ed alle Norme di comportamento previste dal Regolamento della Comunità del Territorio di Costa Paradiso, di seguito "Comunità".

In particolare, si rammenta che, ai sensi dell'Art. 57 del Regolamento stesso, il Collegio dei Rappresentanti controlla la gestione, approva i bilanci preventivi e consuntivi annuali, approva le quote di spesa con l'obbligo di comunicare le sue decisioni entro e non oltre 45 giorni dalla data di ricevimento della documentazione ed il silenzio comporterà la possibilità di ottenere ugualmente i decreti ingiuntivi per la riscossione di cui all'art. 64 con salvezza di eventuali ripetizioni a favore dei partecipanti.

Il CdR Svolge anche funzioni consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione, sia a richiesta di questo che di propria iniziativa. Il Presidente del Collegio dei Rappresentanti ha, inoltre, facoltà di invitare alle riunioni del Collegio un componente del Consiglio di Amministrazione.

## 1.1 Attività di vigilanza

Il Collegio dei Rappresentanti ha vigilato sull'osservanza della legge e del regolamento, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Inoltre, almeno un membro del CdR ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni della legge e del regolamento, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Comunità.

A tal fine, si sottolinea che il Bilancio di Gestione Generale e Gestione Fognatura in oggetto sono stati redatti, per la prima volta, secondo la logica di Bilancio Abbreviato composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale e Nota Integrativa e sottoposti alla prima attività di Revisione Contabile mediante AuP (Agreed upon Procedure) dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young (EY), incaricata mediante mandato triennale.

Si segnala, inoltre, che le rettifiche e/o riclassifiche al bilancio al 30 settembre 2014 sono state recepite dal Consiglio di Amministrazione ed incorporate nel bilancio stesso.

Poiché i bilanci in oggetto coincidono con l'avvio del nuovo triennio, è stato avviato un processo di profonda revisione della struttura del Bilancio stesso, identificando il Bilancio in forma abbreviata quale avente la struttura ottimale per renderlo di più facile lettura e fruibilità per i Partecipanti e, allo stesso tempo, integrarlo con una Nota Integrativa.

D'accordo con il Collegio dei Rappresentanti, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha incontrato svariate volte, durante l'anno 2014, il soggetto incaricato della revisione dei conti, al fine di far comprendere al revisore i processi e le caratteristiche della nostra Comunità.

Il CdR ha, inoltre, acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte secondo le modalità stabilite dal Regolamento e dalla lettura dei verbali, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo (a titolo di esempio si citano le tematiche relative all'ampliamento dell'impianto fognatura e al completamento delle infrastrutture), per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Comunità e, in base alle informazioni acquisite, non vi sono osservazioni particolari da riferire, violazioni, irregolarità o fatti censurabili riscontrati.



Il CdR ha, inoltre, acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Comunità, anche tramite la raccolta di informazioni dai dipendenti e, a tale riguardo, si segnala che il CdR ha compiuto un'azione di stimolo verso il CdA al fine di valutare l'adeguatezza dei processi organizzativi e delle singole competenze all'interno degli uffici e, chiedendo di modificarli al fine di migliorarne l'efficienza.

Il CdR ha, inoltre, acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dagli amministratori, dai dipendenti ed esame dei documenti. A tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire, se non quattro specifici interventi richiesti dal CdR per quanto concerne la gestione del contante (al fine della sua graduale eliminazione), l'adozione di un nuovo protocollo per la gestione ed il monitoraggio delle casse contanti, l'adozione di un nuovo sistema gestionale basato sulla piattaforma Team System Gamma Enterprise ed, infine, la gestione delle cauzioni rilasciate dalle imprese che stanno effettuando lavori sul territorio. Da ultimo, si segnala il richiamo fatto dal CdR affinché CdA e Società di Revisione individuino un'adeguata modalità di contabilizzazione dei crediti procedendo, ove se ne ravvisino le condizioni, alla svalutazione degli stessi. Infine, il CdR ha richiesto delucidazioni in merito alle sopravveniente attive e passive iscritte nei bilanci della Comunità e derivanti per lo più dal rilascio di un fondo IRAP, dall'ammanto di cassa di cui si daranno maggiori dettagli nei paragrafi che seguono e nella riconciliazione effettuata tra il fondo TFR iscritto a Bilancio e le risultanze presenti dal consulente del lavoro.

Il CdR ha inoltre attentamente monitorato l'attività di recupero crediti, effettuata mediante l'invio di diffide a tutti i Partecipanti morosi ai sensi del Regolamento, e contestuale messa in mora degli stessi; inoltre, si è potuta verificare una significativa attività volta alla richiesta di decreti ingiuntivi contro tutti coloro che non abbiano saldato il debito o che non si siano fatti parte attiva nel proporre ragionevoli piani di pagamento dilazionato. Tuttavia, non ancora sufficiente appare l'attività svolta al fine di un ottimale equilibrio finanziario. Si segnala, tuttavia, che la Comunità, per far fronte ai propri fabbisogni finanziari, non ricorre a linee di finanziamento esterne erogate da istituti di credito, facendo ricorso unicamente a mezzi propri.

Il CdR ha prestato, inoltre, nello svolgimento del proprio incarico, particolare attenzione ai movimenti di conto corrente bancario, ottenendo l'accesso on line ai dati di tutti i conti correnti aperti dalla Comunità; ha richiesto, inoltre, e sempre ottenuto le opportune delucidazioni dal Tesoriere. Ha poi ottenuto tutte le informazioni necessarie relative allo stato di avanzamento del progetto per il nuovo impianto di depurazione, ed ha partecipato agli incontri periodici avvenuti con l'Ing. Cassitta, professionista incaricato dal CdA della validazione dell'originario progetto realizzato dall'Ing. Attilio Savi.

Il CdR ha svolto, inoltre, la propria azione monitorando l'adeguatezza dei servizi erogati dalla Comunità, quali, in particolare, il servizio di Vigilanza ed il servizio Medico; ha avuto modo, poi, di verificare l'adeguatezza della manutenzione generale del territorio, dell'acquedotto e dell'impianto idrico e di stimolare l'attivazione di un nuovo rapporto con i Partecipanti volto ad una maggior attenzione e disponibilità verso gli stessi. Tale attività è stata svolta al fine di far sì che questi servizi vengano svolti secondo criteri di economicità e professionalità.

Ispirandosi a tali principi, il CdR ha provveduto al monitoraggio di eventuali e-mail ricevute sulla casella di posta dedicata - cui i Partecipanti possono rivolgersi per comunicare eventuali richieste di chiarimento, potenziali irregolarità riscontrate oppure delucidazioni in merito al Codice Etico e di Comportamento recentemente attuato. Le richieste di chiarimento già avanzate dai Partecipanti, anche quelle palesemente ingiustificate e/o volutamente pretestuose, sono state comunque evase in forma scritta o mediante incontri ad hoc con gli stessi Partecipanti.

Sulla base delle mail ricevute, e delle analisi condotte internamente, ed in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, del Regolamento o dei principi di corretta amministrazione ed



irregolarità. Si segnalano, invece, fatti censurabili dovuti a proclami e ad azioni compiute da alcuni partecipanti, manifestamente faziose.

Nel corso dell'attività condotta, come sopra descritta, sono emersi i seguenti fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione: la perizia esterna condotta da due commercialisti sulla cassa contanti gestita dalla dipendente Michela Suelzu ha evidenziato che la differenza tra la conta fisica della cassa contanti e le scritture contabili ed extra contabili consultate rendono impossibile giustificare la differenza in oggetto e che la dipendente in questione non è stata in alcun modo in grado di fornire delucidazioni su tale ammanco. Il Consiglio di Amministrazione, preso atto che Michela Suelzu non ha proposto alcuna giustificazione convincente, ha deliberato l'interruzione del rapporto di lavoro, nonché l'avvio di un'azione penale, anche come presupposto al recupero delle somme, dando mandato all'Avvocato Conti del Foro di Roma per la parte giuslavoristica e all'Avvocato Petitta del Foro di Tempio per le implicazioni penali.

## 1.2 Bilanci d'esercizio

Abbiamo esaminato ed approvato i progetti di bilancio d'esercizio relativi alla gestione generale e fognatura chiusi al 30 settembre 2014, che sono stati messi a nostra disposizione secondo quanto previsto dal regolamento ed in merito al quale si riferisce quanto segue.

Non essendo demandato al CdR il compito di revisione legale dei bilanci, si è provveduto a vigilare sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità ai principi contabili italiani cui si ispira per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato quanto richiesto dal regolamento ed i bilanci restituiscono sostanzialmente una situazione patrimoniale, finanziaria ed economica veritiera e corretta.

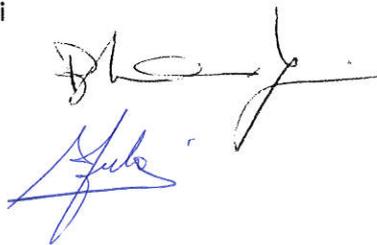
## 1.3 Conclusioni

Preso atto di quanto sopra illustrato, il Collegio dei Rappresentanti, con voto palese, all'unanimità dei presenti, ha provveduto a deliberare, in data 28 marzo 2015, l'approvazione del Bilancio Consuntivo di Gestione Generale e Gestione Fognatura chiuso al 30 settembre 2014.

Per il Collegio dei Rappresentanti

Il Presidente: Bartolomeo Sotgiu

Il Segretario: Stefano Fulgi

The image shows two handwritten signatures in blue ink. The top signature is for Bartolomeo Sotgiu, the President, and the bottom signature is for Stefano Fulgi, the Secretary. Both signatures are written in a cursive, somewhat stylized script.

